

24 febbraio 2021 – Tragico Alverman. Scrittura e altro. Enea Roversi recensisce “Altissima miseria” di Claudia Di Palma

<https://amzn.to/3eanYWT>

Sono passati ormai più di quattro anni dall’uscita di *Altissima miseria*: era il novembre del 2016 e questa raccolta rappresentava l’esordio di Claudia Di Palma. Il libro, edito da Musicaos Editore, fu premiato e segnalato in diversi premi (Gradiva, Città di Como, Bologna in Lettere, Don Luigi Di Liegro, per citarne alcuni) e di esso se ne occuparono importanti siti e blog letterari.

Un libro che pose Claudia Di Palma all’attenzione del pubblico della poesia, rivelandola come una delle voci più interessanti del panorama poetico italiano: lo si evince già leggendo il testo che apre l’intera raccolta, *Ti offro la mia bandiera bianca*.

Nell’introduzione scriveva Alessandro Canzian: “*La poesia come testimonianza ed invenzione è in qualche modo anche il miglior modo di introdurre e spiegare i versi dell’opera di esordio di Claudia Di Palma [...]. Un verso misurato, centellinato nella pagina tanto da non apparire mai eccessivo, che sgorga da un particolarissimo tipo di accoglienza che è la resa. Il primo verso di Altissima miseria recita infatti, quasi come in una preghiera, Ti offro la mia bandiera bianca introducendo un teatro esistenziale dove la cura è possibile ma spietata. Una testimonianza della vita vissuta che diviene parola nel momento in cui la vita stessa viene rivisitata, ripresa fra le mani.*”

Ti offro la mia bandiera bianca,
ti porto nel luogo stupendo della
mia resa, la scrittura, e spezzo
le parole come pane. Queste
briciole non hanno pietà
dell’indifferenza. Si prendono
spietata cura di tutte le cose.

*

Intanto marciamo
di un bellissimo marcire.
Corrispondiamo al vuoto e al silenzio
con le nostre carni e una certa fame.
È una corrispondenza che ci elude.
È una preghiera che ci smaschera,
ci snuda fino al nulla. La vita è assenza.
Siamo pregni di ciò che ci esclude.
Insieme marciamo
di un bellissimo marcire.

*

Al bar sono sempre gli stessi
che bevono e si ignorano
e si calpestano i sorsi.
I morsi del ragno, l’isteria cocente,
gli sforzi di pizzica, l’economia.
Il giudizio si sovverte per ostentare,
si ostenta per sovvertire.
La finta ribellione, l’indolenza al sole.
L’unico vero ribelle

è la pietra che si getta in mare.

*

La mia anarchia intima,
segreta, marginale. La mia
periferia nel centro, nel fondo di me.
Ti guardo con le mie case popolari,
i miei popoli scomparsi, con le vie
d'estinzione che mi compongono
e scompongono. Ignoto
è la parola d'ordine, e rischio.
Togliere la proprietà privata
dalle parole, occuparle, accarezzarle
come onde gravitazionali e
stropicciarle, scoperchiarle,
non metterle in nessuna teca
di vetro, in nessuna campana.

*

La miseria creatrice di moltitudini,
di grandezze. La miseria del Paradiso.
La miseria creatrice dell'universo.
Misero e perso Dio, ti accolgo,
ti restituisco il dono della creazione
e soffiando ti do sostanza.
Soffia la miseria perfetta di me,
il mio essere tutta in pochi passi.

Sia questa la verginità, la beatitudine,
il frutto del seno. Un dono misero.
Sia pochi passi e piccoli piedi. Ave
Maria, Ave misura di miseria
come l'onda del mare. Ave Immenso,
spiegato da un misero zero, da un
misero divino. Misera misura
della grandezza. Miseria creatrice
dell'universo. Amen

(Claudia Di Palma, Altissima miseria, Musicaos Editore, 2016)

Claudia Di Palma, nata a Maglie nel 1985, vive e lavora a Lecce. Tra le sue esperienze più importanti si annovera la passione per il teatro. Ha collaborato con “Astragali Teatro” (2005) e “Asfalto Teatro” (2006/2012). La passione per il canto l'ha portata a seguire inizialmente lezioni private e, in seguito, le lezioni della “World Music Academy” di San Vito dei Normanni, con il maestro Fabrizio Piepoli. Ha seguito il laboratorio poetico “Trasmissione orale della poesia e uso del microfono tenuto da Mariangela Gualtieri (2013) e, nel 2016, il “Ritiro Poetico” della casa editrice Samuele Editore.

https://tragiccoalverman.wordpress.com/2021/02/24/claudia-di-palma-altissima-miseria/?fbclid=IwAR0kfIFXn_NWkbtRtPk5ZR1HeVOxkA2vF2oi6IINZHi2uriuNKAGrk7_jFY